

Quodlibet
Ivan Illich
I fiumi a nord del futuro
Testamento raccolto da David Cayley

Ivan Illich

I fiumi a nord del futuro
Testamento raccolto da David
Cayley

A cura e con un saggio di David
Cayley
Prefazione di Charles Taylor
Edizione italiana a cura di Milka
Ventura Avanzinelli

Saggi

Pagine	304
Prezzo	22,00 €
Data di pubblicazione	2022
ISBN	978-88-229-0732-5
Formato	140x220 mm

IL LIBRO

Questo volume presenta i materiali delle conversazioni di Ivan Illich con David Cayley, negli anni 1997-1999. Nei suoi 22 capitoli, altrettante voci della riflessione illichiana vengono sviscerate dapprima nella forma monologante dell'autotestimonianza, poi in quella dialogica dell'intervista. Ne deriva un resoconto completo e coraggioso anche di ciò che Illich non ha mai trovato l'occasione o la forza di mettere per iscritto, e che ora, sul limitare della vita, egli affida all'amico-interlocutore alla stregua di proprio «testamento».

Gli ormai storici contributi di questo autore straordinario alla critica delle moderne istituzioni, si tratti della scuola o della sanità, del libro o del sesso, acquistano così uno spessore nuovo, conferito loro dalla lunga e coerente esperienza umana qui rievocata, così come da una sottostante meditazione teologica, liturgica, ecclesiologica, in precedenza mai emersa con tanta chiarezza. L'alienazione tecnica e burocratica della vita, che costituisce secondo Illich la cifra di fondo della nostra epoca, rivela qui le sue paradossali radici cristiane, in quel processo di istituzionalizzazione della carità evangelica da cui deriverebbero lo Stato moderno e la coscienza individuale, il dominio tecno-scientifico sulla natura e la guerra planetaria contro la sussistenza, lo smaterializzarsi dell'esperienza, della stessa sensorialità umana e la sussunzione dei soggetti nel meccanismo dei «sistemi».

E tuttavia, a questo desolato scenario di «perdita del mondo e della carne», sovrasta la prospettiva di un imminente disvelamento e ribaltamento: è la speranza «apocalittica» in un tempo al di là del tempo, quei *Fiumi a nord del futuro* della poesia di Celan verso le cui «acque misteriose e rinfrescanti» la lezione di Illich è guida e segnava.

L'AUTORE

Ivan Illich (1926-2002), prete cattolico che rinunciò all'esercizio pubblico del sacerdozio nel 1969, dopo le censure ecclesiastiche alla sua attività di oppositore dello «sviluppo», a suo avviso esportato nei paesi «terzi» come forma più raffinata e distruttiva di colonialismo, fu negli anni Settanta uno dei maestri della contestazione mondiale contro le società industriali, i loro stili di vita, le forme del consumo, gli apparati di servizi (*Descolarizzare la società, Nemesi medica, La convivialità*). Divenne in seguito un acuto studioso delle trasformazioni prodotte dallo sviluppo tecnologico nella percezione di sé e del mondo da parte di individui e collettività dell'epoca a noi contemporanea (*Il genere e il sesso, Nello specchio del passato, Nella vigna del testo*).